

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SEDE

OGGETTO: Atto di concertazione per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per la retribuzione di posizione e di risultato per l'area della dirigenza per l'anno 2020. Richiesta di parere.

L'art. 3 del CCNL 23.12.1999 prevede che in ciascun Ente la parte pubblica e la parte sindacale procedono alla stipula del contratto decentrato integrativo per l'area della dirigenza utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 26 e 28. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, dello stesso CCNL negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie relative alla contrattazione decentrata integrativa sono oggetto di concertazione.

Con determinazione dirigenziale n. 1547 del 15.12.2020, si è proceduto alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'esercizio finanziario anno 2020.


A conclusione della procedura di concertazione tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e parte sindacale, nella seduta del 30.12.2020 è stato sottoscritto l'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2020.

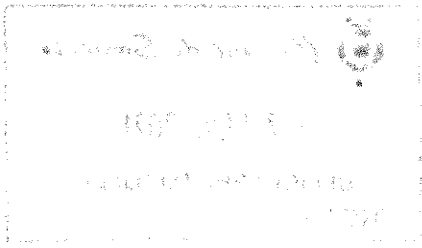
In ossequio a quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 55 del D.lgs. n. 150/2009, Codesto Organo di revisione deve provvedere al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dalle norme di legge in materia.

Con la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto degli schemi standard per l'elaborazione della "Relazione illustrativa" e della "Relazione tecnico-finanziaria", che sono stati utilizzati per garantire la piena conoscenza delle informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, come richiesto dall'art. 40, comma 3-sexies, del succitato D.lgs. n. 165/2001.

A tal fine si trasmette in allegato il testo dell'ipotesi di CCDI sottoscritto nella seduta del 30.12.2020 e la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL V DIPARTIMENTO

Dott. Donato Sarno




Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Oggetto: Attuazione della disciplina dettata dagli articoli 40 e 40bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria sull'atto di concertazione relativo al Contratto integrativo economico per l'anno 2020.

Premessa

Nelle pubbliche amministrazioni le materie afferenti la contrattazione collettiva nazionale e la contrattazione decentrata integrativa sono disciplinate dal Titolo III del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In particolare, l'articolo 40 prevede che:

- ⇒ Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'articolo 7, comma 5, dello stesso decreto e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale. *(Comma 3-bis)*
- ⇒ A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, che devono essere certificate dagli organi di controllo interno, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. *(Comma 3-sexies)*

Con la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto degli schemi standard per l'elaborazione della "Relazione illustrativa" e della "Relazione tecnico-finanziaria", che tutti gli enti devono utilizzare per garantire la piena conoscenza delle informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, come richiesto dalla richiamata normativa. Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

- > a supportare la *delegazione trattante di parte pubblica* con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- > a supportare gli *organi di controllo* con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- > a fornire al *cittadino / utente*, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'art. 3 del CCNL 23 dicembre 1999 prevede che in ciascun Ente la parte pubblica e la parte sindacale procedono alla stipula del contratto decentrato integrativo per l'area della dirigenza utilizzando le risorse di cui all'art. 15 e nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17 dello stesso CCNL. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, dello stesso CCNL negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie relative alla contrattazione decentrata integrativa sono oggetto di concertazione.

Con delibera di Giunta comunale n. 144 del 08.06.2016, l'Amministrazione comunale ha proceduto alla nomina della delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo e per gli atti di concertazione per il personale del comparto dell'Area della dirigenza.

Con deliberazione 247 del 27.09.2016, la Giunta Comunale ha proceduto ad una complessiva rivisitazione delle procedure propedeutiche alla determinazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, mediante la ricostruzione dei fondi a partire dall'anno 2010, al fine di verificare anche la corretta applicazione della disciplina introdotta dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, in materia di limitazione dei costi relativi al trattamento accessorio.

Con la stessa deliberazione giuntale è stato approvato la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per gli anni dal 2010 al 2016, con relative schede illustrative che descrivono in dettaglio la determinazione delle risorse decentrate, previa acquisizione della certificazione positiva espressa in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti con il verbale n. 16 del 21.07.2016.

Atteso che la determinazione delle risorse stabili finalizzate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è di competenza del dirigente competente in materia di personale, annualmente si procede alla costituzione del fondo relativamente alle risorse stabili, nel rispetto delle somme disponibili tenuto conto dei vincoli sulla spesa del trattamento economico accessorio imposto dalla vigente normativa in materia.

Per quanto precede, con determinazione dirigenziale n. 1547 del 15.12.2020, si è proceduto alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'esercizio finanziario anno 2020.

Ai sensi dell'art. 8 del CCNL 23 dicembre 1999, in data 30 dicembre 2020 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2020 per il personale dirigente.

L'accordo è stato stipulato con l'osservanza particolare delle seguenti disposizioni:

- ✓ art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ art. 26 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999 per il personale dell'area della dirigenza del comparto Regioni – Autonomie locali;
- ✓ artt. 27, 28 e 29 del predetto CCNL del 23.12.1999;
- ✓ art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78 del 31.05.2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, come successivamente modificato dal comma 456 dell'unico articolo della legge n. 147 del 27.12.2013;
- ✓ art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208, in base al quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ✓ art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25.05.2017, n. 75, in base al quale a decorrere dal 1° gennaio 2017,



Città di Sorrento

PROVINCIA DI NAPOLI

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016;

- ✓ art. 40, comma 3-quinquies, del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 11, comma 1, del D.lgs. 25.05.2017 n. 75;

Lo schema di **relazione illustrativa** è composto da due distinti moduli, così articolati:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto dell'accordo di concertazione;
2. Illustrazione dell'articolato dell'accordo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse decentrate.

MODULO 1 – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO.

Data di sottoscrizione	⇒ in data 30.12.2020, la parte pubblica e la parte sindacale hanno sottoscritto l'accordo di concertazione per la ripartizione del fondo delle risorse decentrate con relativa disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse.														
Periodo temporale di vigenza	⇒ l'ipotesi di accordo afferisce le modalità di utilizzo delle risorse decentrate di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999, che, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 4, comma 4, dello stesso CCNL, sono determinate in sede di CDI con cadenza annuale. (Atto di concertazione anno 2020).														
Composizione della delegazione trattante	<p>Per l'Amministrazione comunale le trattative sono state condotte dalla Delegazione Trattante di parte pubblica, così composta:</p> <ol style="list-style-type: none">1. dott.ssa Elena Inserra, Segretaria Generale - Presidente;2. dott. Donato Sarno, Dirigente FD responsabile del personale – componente; <p>La parte sindacale ammessa alla contrattazione è composta dalle seguenti organizzazioni sindacali:</p> <table><tr><td>a. CGIL – FP</td><td>Presente alla trattativa</td></tr><tr><td>b. CISL – FPS</td><td>Presente alla trattativa</td></tr><tr><td>c. UIL – FPL</td><td>Presente alla trattativa</td></tr><tr><td>d. CSA Regioni e Autonomie locali</td><td>Presente alla trattativa</td></tr><tr><td>e. Federazione Provinciale DIREL</td><td>Non presente alla trattativa</td></tr><tr><td>f. Federazione Provinciale DIRER</td><td>Non presente alla trattativa</td></tr><tr><td>g. Federazione Provinciale FP CIDA</td><td>Non presente alla trattativa</td></tr></table> <p>Al termine della fase negoziale, l'ipotesi di accordo è stata sottoscritta dalle OO.SS. Territoriali presenti.</p>	a. CGIL – FP	Presente alla trattativa	b. CISL – FPS	Presente alla trattativa	c. UIL – FPL	Presente alla trattativa	d. CSA Regioni e Autonomie locali	Presente alla trattativa	e. Federazione Provinciale DIREL	Non presente alla trattativa	f. Federazione Provinciale DIRER	Non presente alla trattativa	g. Federazione Provinciale FP CIDA	Non presente alla trattativa
a. CGIL – FP	Presente alla trattativa														
b. CISL – FPS	Presente alla trattativa														
c. UIL – FPL	Presente alla trattativa														
d. CSA Regioni e Autonomie locali	Presente alla trattativa														
e. Federazione Provinciale DIREL	Non presente alla trattativa														
f. Federazione Provinciale DIRER	Non presente alla trattativa														
g. Federazione Provinciale FP CIDA	Non presente alla trattativa														
Soggetti destinatari	Il presente accordo integrativo economico si applica al personale dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.														
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'accordo di concertazione ha disciplinato esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato. In particolare, sono state trattati: a) i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 26 del CCNL 23.12.1999, per le finalità previste														



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

		dall'art. 27 e 28 dello stesso CCNL; b) i criteri generali relativi al finanziamento degli incarichi ad interim per le posizioni dirigenziali non coperte.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di accordo con allegata relazione illustrativa tecnico-finanziaria, con nota prot. n. ____ del _____ è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi derivanti da tale ipotesi con i vincoli di bilancio, nonché per la certificazione dei relativi oneri, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 23.12.1999. Il Collegio dei Revisori dei Conti, con il verbale n. ----- redatto in data - ----- ha espresso parere favorevole circa il rispetto della procedura e la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Con delibera di Giunta comunale n. 128 del 02.10.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL. Nel predetto atto sono unificati il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adeguato alle disposizioni disposte dal D.lgs. n. 97/2016, per il periodo 2019/2021 è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 43 del 31.01.2019. L'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53 dello stesso D.lgs. n. 33/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, attualmente disciplinato dal D.lgs. n. 33/2013. Il Comune di Sorrento procede costantemente alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei dati concernenti la contrattazione decentrata integrativa e quelli espressamente indicati dalla su richiamata normativa.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della Performance per l'anno 2019 è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 90 del 06.08.2020, e validata dal Nucleo di valutazione con verbale n. 87 del 05.08.2020.

MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO.

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Come evidenziato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, la contrattazione integrativa è espressamente regolata dai contratti collettivi nazionali e deve rispettare limiti e materie in essi previsti. Attualmente gli atti di contrattazione integrativa possono appartenere a tre distinte tipologie, descritti nella stessa circolare.

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;

Atteso che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, dello stesso CCNL negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie relative alla contrattazione decentrata integrativa sono oggetto di concertazione, la Delegazione trattante annualmente procede alla sottoscrizione di un atto di concertazione, con il quale vengono disciplinate esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, in applicazione delle disposizioni inserite dall'art. 5 del CCNL 23.12.1999, in base al quale l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale.

Con determinazione dirigenziale n. 1547 del 15.12.2020, si è proceduto alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'esercizio finanziario anno 2020.

Nella seduta del 30.12.2020, la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2020 per il personale dirigente.

L'accordo si propone di assicurare la continuità e il migliore svolgimento delle funzioni istituzionali affinché l'Amministrazione comunale possa garantire ai cittadini il miglioramento continuo dei servizi prodotti, nonché di supportare il mantenimento della qualità dei servizi, anche attraverso la valorizzazione dell'impegno profuso dal personale dirigenziale nel raggiungimento degli obiettivi.

Il presente modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione del Collegio dei Revisori dei conti ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale. Di seguito vengono illustrati i contenuti necessari alla comprensione del testo contrattuale.

Art. 1 - Campo di applicazione e validità del presente atto di concertazione

Con il primo articolo viene specificato che l'accordo è destinato a regolamentare esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse destinate al personale con qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Le parti, nel prendere atto che il 17 dicembre 2020, Aran e sindacati rappresentativi hanno sottoscritto il **contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2016-2018** per i Dirigenti delle Regioni ed Autonomie locali, hanno concordato che l'accordo concerne il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2020.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Art. 2 - Determinazione del fondo delle risorse decentrate

Con il presente articolo vengono illustrate le modalità di costituzione del fondo quantificato in € **179.018,80**, con relativa indicazione delle disposizioni contrattuali di primo livello, in base alle quali bisogna procedere alla determinazione delle risorse. Per una piena presa visione delle risorse utilizzate si riporta il prospetto di costituzione del fondo.

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2020
Art. 26 CCNL 23.12.1999 - Comma 1 - lettera a)	
Importo complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998	€ 37.552,44
Art. 26 CCNL 23.12.1999 - Comma 1 - lettera d)	
Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 1997 pari ad € 72.844,15	€ 910,55
Art. 26 CCNL 23.12.1999 - Comma 1 - lettera g)	
Economie relative agli importi annui della retribuzione individuale di anzianità e del maturato economico ex art. 35 comma 1 - lettera b) del CCNL 10/04/1996 pari ad € 4.058,32	€ 5.266,75
Art. 26 CCNL 23.12.1999 - Comma 3	
Risorse economiche correlate ad un incremento stabile della dotazione organica di figure dirigenziali	€ 105.599,85
Art. 26 CCNL 23.12.1999 - Comma 5	
Risorse pari al 6% dei risparmi derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico di qualifica dirigenziale	€ 3.033,15
Art. 23 CCNL 22.02.2006 - Comma 1	
Incremento di un importo annuo di 520,00 per ogni funzione dirigenziale prevista nella dotazione organica vigente alla data del 01.01.2002	€ 1.040,00
Art. 23 CCNL 22.02.2006 - Comma 3	
Importo pari al 1,66% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2001 pari ad € 49.708,78	€ 825,17
Art. 4 CCNL 14.05.2007 - Comma 1	
Incremento di un importo annuo di 1.144,00 per ogni funzione dirigenziale prevista nella dotazione organica vigente alla data del 01.01.2005	€ 4.576,00
Art. 4 CCNL 14.05.2007 - Comma 4	
Importo pari al 0,89% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003 pari ad € 111.101,64	€ 988,80
Art. 16 CCNL 22.02.2010 - Comma 1	



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Incremento di un importo annuo di 478,40 per ogni funzione dirigenziale prevista nella dotazione organica vigente alla data del 01.01.2007	€ 1.913,60
Art. 16 CCNL 22.02.2010 - Comma 4	
Importo pari al 1,78% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2005 pari ad € 278.026,20	€ 4.948,87
Art. 5 CCNL 03.08.2010 - Comma 1	
Incremento di un importo annuo di 611,00 per ogni funzione dirigenziale prevista nella dotazione organica vigente alla data del 01.01.2009	€ 3.055,00
Art. 16 CCNL 22.02.2010 - Comma 4	
Importo pari al 0,73% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2007 pari ad € 366.829,78	€ 2.677,86
TOTALE RISORSE STABILI	€ 172.388,04

In base a quanto previsto dal comma 9 dell'art. 27 del CCNL 23.12.1999, nel fondo delle risorse stabili confluiscono, a titolo di risorse variabili e come importo *una tantum*, le economie non utilizzate nell'anno precedente. Pertanto, il predetto fondo viene integrato di un importo pari ad **€ 6.630,76** per effetto delle economie rilevate sul fondo anno 2019. A seguito di tale integrazione il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020 viene rideterminato in un importo di **€ 179.018,80**.

Si precisa che il predetto fondo è rispettoso delle disposizioni contenute nell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, in quanto le economie relative all'utilizzo del fondo per l'anno 2019 non incidono sull'operatività della predetta disciplina introdotta dall'art. 23, comma 2, il D.lgs. n. 75 del 25.05.2017, come precisato dalla Ragioneria Generale dello Stato con il parere n. 257831 del 18 dicembre 2018.

Art. 3 – Determinazione della retribuzione di posizione della dirigenza.

Con il presente articolo viene delineato il modello organizzativo e le strutture apicali presenti nell'organigramma dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 16.05.2019.

Le somme destinate alla retribuzione di posizione sono state attribuite ai dirigenti dell'Ente sulla base della pesatura delle posizioni dirigenziali presenti nell'organigramma effettuata dal Nucleo di valutazione e trasmesso con nota prot. n. 50241 del 18.12.2019.

Le parti hanno concordato che le risorse destinate all'erogazione del premio di risultato sono determinate nella misura del 15% dell'ammontare complessivo del fondo, come sopra costituito. Pertanto, per l'anno 2020 vengono definiti gli importi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, nel modo seguente:

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	€ 179.018,80
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 152.166,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 26.852,80



Il Sindaco, con decreto sindacale N. 14 del 13.09.2019 ha nominato il dott. Donato Sarno, già dirigente del V° Dipartimento, quale Dirigente *ad interim* del II° Dipartimento, per la direzione del Corpo di Polizia Municipale, del Servizio di Protezione Civile e della gestione dei parcheggi comunali, fino alla avvenuta copertura del relativo posto dirigenziale resosi vacante per collocamento in pensione del dirigente titolare.

A riguardo, si precisa che nell'anno 2020, a conclusione della procedura concorsuale prevista dal piano dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, si è proceduto alla copertura del posto vacante di dirigente del II° Dipartimento per la direzione dei servizi rientranti nell'Area di vigilanza con decorrenza dal 01.10.2020, mediante sottoscrizione del contratto individuale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Inoltre, si evidenzia che per l'esercizio finanziario 2020 la direzione del 1° Dipartimento, a seguito collocamento in pensione del dirigente titolare, è stata affidata *ad interim* al Segretario Generale, già titolare della responsabilità degli Uffici in Staff.

Art. 4 – Determinazione della retribuzione di risultato della dirigenza.

In relazione all'utilizzo del fondo, le parti hanno condiviso le modalità di ripartizione delle risorse disponibili destinando una quota pari al 15% del fondo per € 26.852,80 alla retribuzione di risultato.

Sulla base del peso specifico attribuito ad ogni singola posizione dirigenziale, si è proceduto all'effettivo ammontare della retribuzione di posizione e di risultato di ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito della quota delle risorse destinate al finanziamento della stessa. L'importo disponibile quindi è stato ripartito considerando la pesatura effettuata dal Nucleo di valutazione, riparametrata in relazione al periodo di effettiva reggenza dei vari dipartimenti, come si evince dai decreti sindacali richiamati in dettaglio nell'atto di concertazione.

Art. 5 – Criteri per la valorizzazione degli incarichi ad interim delle posizioni dirigenziali vacanti.

Per l'esercizio finanziario 2020, si è ravvisata l'esigenza, in considerazione della vacanza di posti dirigenziali nell'assetto organizzativo dell'Ente, di conferire incarichi dirigenziali ad interim per la copertura dei posti vacanti e per garantire la corretta funzionalità delle strutture di massima dimensione.

Pertanto, le parti hanno concordato sulla necessità di destinare una quota pari al 30% delle economie relative alla retribuzione di posizione non utilizzate, per incrementare il fondo destinato alla retribuzione di risultato del personale con qualifica dirigenziale incaricato ad interim della reggenza delle posizioni dirigenziali vacanti (Orientamento applicativo ARAN – AII42). Tali somme sono utilizzate nel rispetto dei criteri concordati all'art. 5 dell'atto di concertazione.

A riguardo si evidenzia che l'importo della retribuzione di risultato che sarà effettivamente erogato al dirigente terrà conto della valutazione complessiva dei risultati conseguiti dallo stesso nell'espletamento degli incarichi allo stesso conferiti, tenendo conto ovviamente della effettiva partecipazione dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascuna posizione dirigenziale (quella di cui è titolare e quella oggetto dell'interim).

Art. 5 – Sistema di valutazione dei dirigenti



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Il presente articolo illustra le modalità e i criteri di valutazione inseriti nel sistema di misurazione e valutazione sul raggiungimento dei risultati e sulle capacità organizzative e manageriali innanzi richiamato.

Viene precisato che la retribuzione di risultato verrà erogata a seguito valutazione da parte del Nucleo di valutazione in base al punteggio complessivamente raggiunto da ogni dirigente sulla base dei parametri sopra citati e che, in base alle indicazioni fornite dall'ARAN con il parere All_132 del 08.07.2015, le risorse stanziare per il finanziamento della retribuzione di risultato non erogate a seguito di un esito non positivo del processo di valutazione della performance dirigenziale non sono considerate economie di bilancio.

Il Dirigente del V Dipartimento

Donato Sarno

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La relazione tecnico-finanziaria attiene alla stipula del contratto integrativo economico, con il quale si è proceduto alla programmazione contrattata delle risorse decentrate per l'anno 2020.

Si precisa che, nell'ambito della programmazione delle spese di personale inserite nel bilancio di previsione per l'anno 2020, non sono previsti effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno del fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa di seguito illustrato.

MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse finanziarie disponibili in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

Con determinazione dirigenziale n. 1547 del 15.12.2020, si è proceduto alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'esercizio finanziario anno 2020.

Il presente modulo è articolato per Sezione. Ogni Sezione illustrata le voci per la quantificazione dei costi della contrattazione decentrata, rispetto ai quali si dovrà procedere alla certificazione del Revisore dei conti ai fini della verifica della compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La costituzione del fondo delle "risorse decentrate stabili" è stata effettuata attraverso l'elaborazione di una tabella che riporta in modo dettagliato i riferimenti contrattuali e legislativi che consentono l'integrazione delle risorse finanziarie nei fondi per la contrattazione decentrata che assumono carattere di stabilità e continuità e restano confermate per gli anni successivi. Dall'allegato alla determinazione dirigenziale, con la quale si è proceduto alla costituzione del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per un importo di:

TOTALE RISORSE STABILI	€ 172.388,04
-------------------------------	---------------------

1.2 – Sezione II - Risorse variabili

A seguito determinazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2019, si sono realizzate economie del fondo, per somme destinate alla retribuzione di posizione non spese per vuoti di organico, per un importo di € 6.630,76. Tali somme sono destinate al finanziamento del fondo nell'anno successivo, ai sensi dell'art. 29, comma 9, del CCNL di comparto del 23.12.1999.

La costituzione del fondo prevede l'integrazione delle predette somme nel fondo delle risorse variabili, come importo *una tantum*, in quanto le economie dell'anno precedente non vanno considerate nella determinazione dei limiti del fondo costituito nell'anno 2016, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n.75/2017.

IMPORTO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE ALLA CDI PER L'ANNO 2020



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 6.630,76
---------------------------------	-------------------

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del fondo

La presente sezione illustra le modalità applicative per la riduzione del fondo delle risorse stabili, con riferimento alle varie voci previste dalle disposizioni legislative e contrattuali come di seguito descritte.

Riduzione prevista dalla disciplina introdotta dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come modificata dal comma 456 dell'unico articolo della legge n. 147 del 27.12.2013, Legge di stabilità 2014, con la quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al salario accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011/2014.

Decurtazione del fondo da effettuare nell'anno 2016, come disciplinato dall'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015, che ha sostanzialmente ripreso la disciplina in vigore negli anni 2011/2014.

Verifica contenimento della spesa ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.05.2017, n. 75, in base alla quale si prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

In ordine alle disposizioni in esame, si rileva che il fondo costituito per l'anno 2020 non deve essere ridotto in quanto lo stesso risulta non superiore a quello determinato nell'anno 2016.

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi del fondo delle risorse decentrate sottoposta alla certificazione del Revisore dei conti, elaborata sulla base dei dati riportati nelle sezioni precedenti.

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE PER L'ANNO 2020 ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'	
<i>Risorse decentrate stabili quantificate nella Sezione 1.1</i>	€ 172.388,04
<i>Risorse decentrate variabili quantificate nella Sezione 1.2</i>	€ 6.630,76
<i>A detrarre le risorse eccedenti il fondo anno 2016 di cui alla Sezione 1.3</i>	€ 0.00
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 179.018,80

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- > la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto. (*Contabilità di costituzione del Fondo al "lordo"*);
- > la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse. (*Contabilità di costituzione del Fondo al "netto"*)

Atteso che, come precisato dalla Circolare n. 25/2012, entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, si precisa che la contabilità di costituzione del fondo di che trattasi è stata effettuata considerando le risorse al "lordo" delle somme temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Tale sezione, pertanto, non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo Ente.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

Questo modulo illustra la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo economico*, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo.

Come nel caso della costituzione del Fondo, anche questo modulo è articolato per Sezione. Ogni sezione illustra le modalità di utilizzo del fondo dal punto di vista economico, in termini di correttezza della quantificazione delle somme destinate al finanziamento degli istituti contrattuali, e giuridico, in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello.

2.1 – Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'accordo sottoposto a certificazione.

Sezione I.I – Come specificato alla **Sezione V del Modulo I**, il presente accordo ha utilizzato la contabilità di costituzione del fondo considerando le risorse al “lordo” delle somme temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

La determinazione della retribuzione di posizione delle singole posizioni dirigenziali avviene sulla base del peso specifico attribuito ad ogni singolo Dipartimento dal Nucleo di valutazione. L'importo disponibile viene quindi diviso per la somma di tutti i punteggi, il valore ottenuto si moltiplica per il punteggio di ogni funzione e si determina la retribuzione di posizione.

Le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione comprensivi di oneri e Irap a carico dell'Ente, sono già consolidate sui rispettivi capitoli di bilancio relativi alla retribuzione del personale.

1. Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione. – Fonte contrattuale: Art. 27 del CCNL 23.12.1999.	
TOTALE	€ 152.166,00

2.2 – Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione.

Nel caso di specie ovvero in assenza di risorse variabili, la Delegazione trattante ha disciplinato esclusivamente la misura delle quote da destinare al fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato. Tal misura è stata fissata al 15% dell'importo complessivo disponibile e, pertanto, il fondo risulta così utilizzato.

2. Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato. – Fonte contrattuale: Art. 28 del CCNL 23.12.1999.	
TOTALE	€ 26.852,80

2.3 – Sezione III – (Eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nella presente Sezione vanno indicate le risorse che la Delegazione trattante ha rinviato ad un successivo atto negoziale per la regolamentazione di specifici istituti.

Tale sezione, pertanto, non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo Ente.

2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Di seguito si riporta la sintesi della definizione degli importi destinati al finanziamento degli istituti contrattuali per la contrattazione decentrata integrativa.

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	€ 179.018,80
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 152.166,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 26.852,80

2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nella presente Sezione vanno indicate le risorse temporaneamente all'esterno del fondo, come risultanti dal Modulo I – Sezione V. A tale riguardo, si precisa che la contabilità di costituzione del fondo di che trattasi è stata effettuata considerando le risorse al "lordo" delle somme temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Tale sezione, pertanto, non è stata considerata in quanto non pertinente alla determinazione del fondo di questo Ente.

2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione richiesta al Collegio dei Revisori dei Conti, si attesta che il presente contratto contiene il rispetto di vincoli di carattere generale, richiesti dalla normativa contrattuale e legislativa, sia per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni contrattuali in materia di costituzione del fondo, sia per quanto attiene le disposizioni normative in materia di vincoli finanziari e di contenimento della spesa destinata al trattamento economico accessorio del personale.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO NELL'ANNO PRECEDENTE.

Nel presente Modulo viene riportato lo schema, meramente ricognitivo delle voci illustrate nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**). Lo schema è completato dalle voci del Fondo relative all'anno 2019 e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro, per consentire all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste.

FONDO RISORSE DECENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Variazione
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 172.388,04	€ 172.388,04	Nessuna
RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 6.630,76	Integrazione fondo per Economie anno 2019
FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL SALARIO ACCESSORIO	€ 172.388,04	€ 179.018,80	

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Il presente Modulo illustra il rispetto dei "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità che non possono essere superiori alle relative "risorse stabili", le risorse variabili e tutte quelle risorse con vincolo di destinazione, come quelle integrate ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999. Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione (**Sezione I**), che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo (**Sezione II**). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (**Sezione III**).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione illustra la struttura del sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione delle somme nei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente **Modulo II**.

Atteso che il fondo anno 2020 è stato quantificato in un importo complessivo di **€ 179.018,80**, si specifica che tali risorse trovano copertura nei diversi capitoli di bilancio all'intervento 01 relativo alla spesa del personale del bilancio di previsione 2020, come illustrato nel seguente prospetto.

Istituti contrattuali	Fondi assegnati	Dipartimento	Capitolo	NOTE
Retribuzione di posizione	€ 152.166,00	1° Dipartimento	800	Le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione, comprensivi di oneri e Irap, sono già consolidate sui rispettivi capitoli di bilancio relativi alla retribuzione del personale
		2° Dipartimento	500	
		3° Dipartimento	160	
		4° Dipartimento	3298	
		5° Dipartimento	3298	



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Retribuzione di risultato	€ 26.852,80		3365	
---------------------------	-------------	--	------	--

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione illustra il rispetto del limite di spesa delle somme rese disponibili nel Fondo costituito nell'anno 2019. A conclusione dell'esercizio finanziario, si è proceduto alla verifica delle somme utilizzate nel finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato.

Istituti contrattuali	Fondi assegnati	Dipartimento	Finanziamento	Economie
Retribuzione di posizione	€ 146.529,84	1° Dipartimento	€ 28.058,00	€ 2.648,02
		2° Dipartimento	€ 24.943,07	
		3° Dipartimento	€ 33.730,93	
		4° Dipartimento	€ 18.394,87	
		5° Dipartimento	€ 38.754,95	
Retribuzione di risultato	€ 25.858,20		€ 21.875,46	€ 3.982,74
TOTALE ECONOMIE				€ 6.630,76

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Le somme destinate alle politiche di sviluppo del personale di cui al fondo dell'anno 2020 trovano copertura negli stanziamenti di bilancio di competenza, come di seguito illustrato.

Istituti contrattuali	Fondi assegnati	Dipartimento	Capitolo	NOTE
Retribuzione di posizione	€ 152.166,00	1° Dipartimento	800	Le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione, comprensivi di oneri e Irap, sono già consolidate sui rispettivi capitoli di bilancio relativi alla retribuzione del personale
		2° Dipartimento	500	
		3° Dipartimento	160	
		4° Dipartimento	3298	
		5° Dipartimento	3298	
Retribuzione di risultato	€ 26.852,80		3365	

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Elena Inserra

Prot. NR 44204
del 31/12/2020



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

SORRENTO, li 30.12.2020

VERBALE DI CONCERTAZIONE PER L'UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'AREA DELLA DIRIGENZA. PARTE ECONOMICA 2020.

L'anno duemilaventi, addì 30 dicembre 2020, presso la Casa Comunale, a seguito convocazione con nota prot. n. 40714 del 10.12.2020, si è riunita la Delegazione trattante per la sottoscrizione dell'accordo di concertazione riguardante l'utilizzo delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale, composta dai seguenti componenti:

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Elena Inserra, Segretaria Generale - Presidente;

Dott. Donato Sarno, Dirigente del Settore personale – Componente;

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

Sig. Federico Esposito - Responsabile Federazione Provinciale CGIL - FP

Sig. Giuseppe Manfredi - Responsabile Federazione Provinciale CISL – FP

Sig. Mario Russo - Responsabile Federazione Provinciale UIL – FPL

Sig. Raffaele Esposito - Responsabile Federazione Provinciale CSA

Premesso che il CCNL 23.12.1999 dell'area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali, stabilisce che:

- in ciascun Ente la parte pubblica e la parte sindacale avviano la procedura della contrattazione collettiva decentrata integrativa sulle materie e con le modalità indicate dall'art. 4 dello stesso contratto, utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 26 e 28, come integrati dai successivi contratti nazionali (art. 3);



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

- negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie relative alla contrattazione decentrata integrativa sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8 dello stesso CCNL (art. 4);

Visto il D.lgs. n. 165/2001, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 150/2009, con particolare riferimento all'art. 40, comma 3-bis, in base al quale: "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.*";

Atteso che:

- > il modello organizzativo del Comune di Sorrento, approvato con delibera di Giunta comunale n. 273 del 10.12.2015, prevedeva un organigramma strutturato in dipartimenti con quattro posizioni dirigenziali e, quindi, non si attuano i modelli relazionali e le procedure previste per la contrattazione decentrata;
- > la definizione dei criteri generali relativi alle modalità di determinazione della retribuzione di posizione e della retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale dirigente avviene attraverso la procedura della concertazione, che non prevede la preventiva sottoscrizione della preintesa e il rilascio dell'autorizzazione alla firma dell'accordo;

Dato atto che con deliberazione n. 247 del 27.09.2016, la Giunta comunale, a seguito di una complessiva rivisitazione delle procedure propedeutiche alla determinazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, ha proceduto alla determinazione del fondo delle risorse decentrate destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, quantificato in un importo pari ad **€ 172.388,04**;

Evidenziato che il fondo come sopra costituito è stato determinato nel rispetto:

- > della disciplina introdotta dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, come integrato e modificato dalle disposizioni inserite nel comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, e tenendo conto delle indicazioni fornite dalla circolare n. 20 del 08/05/2015 della R.G.S.;
- > della disciplina introdotta dal comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208 del 28.12.2015 e delle indicazioni contenute nella scheda tematica I.3 della circolare n. 12 del 23.03.2016 della Ragioneria Generale dello Stato.

Richiamata:

- la delibera di Giunta Municipale n. 341 del 20.12.2017, con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato un nuovo organigramma recante il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, delineato sulla base di una articolazione per dipartimenti, quale unità organizzativa di massima dimensione, e strutturata in cinque ambiti di competenza, organizzati al proprio interno con una distribuzione di competenze per Servizi, quali strutture intermedie a cui fa capo la responsabilità di presidiare tutte le attività e le funzioni istituzionali dell'Ente;



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

- la delibera di Giunta Municipale n. 289 del 23.12.2019, con la quale l'Amministrazione comunale ha proceduto ad una rimodulazione dei servizi assegnati alle strutture organizzative apicali, confermando, al contempo, l'organigramma preesistente approvato con la deliberazione giuntale sopra richiamata;

Atteso che in data 16.07.2020 l'ARAN e le OO.SS. rappresentative hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto nazionale di lavoro della dirigenza appartenente al comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016/2018 e che, pertanto, la costituzione del fondo per il corrente esercizio finanziario è suscettibile di eventuali modifiche e integrazioni;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di procedere anche per l'anno 2020 alla sottoscrizione di un atto di concertazione, di cui all'art. 8 del CCNL 23.12.1999, tenendo conto delle modalità di ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione utilizzate nell'anno 2019 e rinviando alla sottoscrizione definitiva del CCNL relativo al triennio 2016/2018 la definizione di un contratto decentrato integrativo per il personale del Comune di Sorrento con qualifica dirigenziale, laddove le parti confermano la disciplina contenuta nell'art. 45 comma 4 del nuovo CCNL 2016/2018.

Tutto ciò premesso le parti sottoscrivono il presente accordo definitivo di concertazione riguardante la disciplina per l'area della dirigenza per l'anno 2020. Nel rispetto del quadro normativo sopra delineato il presente accordo resta in vigore fino alla sottoscrizione del nuovo CCNL relativo al triennio 2016/2018 per l'Area della Dirigenza in fase di definizione.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

ACCORDO DI CONCERTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, DEL CCNL 23.12.1999 RIGUARDANTE LA DETERMINAZIONE E L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2020.

Art. 1 – Campo di applicazione e validità del presente atto di concertazione

Il presente atto di concertazione si applica ai dirigenti del Comune di Sorrento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Esso è valido sino alla stipula di un successivo accordo e per quanto non previsto si rinvia ai contratti nazionali di lavoro di comparto vigenti.

Art. 2 – Determinazione del fondo delle risorse decentrate.

Il Titolo IV del CCNL 23.12.1999 del personale dirigente del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, valido per il quadriennio normativo 1998/2001 e tutt'ora vigente, disciplina i criteri e le modalità per la costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

Con la determinazione del fondo delle risorse decentrate, di cui alla deliberazione giunta n. 247 del 27.09.2016, si è proceduto alla determinazione del fondo a partire dall'anno 2010 fino all'anno 2016, nell'ambito del quale si rileva che lo stesso è costituito dalle sole risorse c.d. "stabili" ai fini del rispetto della disciplina introdotta dal comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208 del 28.12.2015, con le quali il legislatore ha introdotto specifiche disposizioni in materia di limitazione dei costi relativi al trattamento accessorio.

Atteso che spetta all'Ente, e in particolare al Dirigente competente in materia di personale, valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse stabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio, con determinazione dirigenziale n. 1547 del 15.12.2020, si è proceduto alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'esercizio finanziario anno 2020.

La costituzione del fondo delle risorse decentrate costituito per l'anno 2020 è stato determinato in un importo di **€ 179.018,80**, comprensivo di un importo pari ad € 6.630,76 per effetto delle economie rilevate sul fondo anno 2019 ai sensi dell'art. 29, comma 9, del CCNL di comparto del 23.12.1999, come si evince dalla tabella allegata alla presente con la **lettera "A"**.

La determinazione del fondo è stata effettuata nel rispetto del quadro normativo delineato dalla contrattazione di primo livello, con particolare riferimento all'art. 26 del CCNL 23.12.1999, in base al quale vengono considerati i seguenti importi:

1. Comma 1 Lettera a) - Importo complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998;
2. Comma 1 Lettera d) - un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000;
3. Comma 1 Lettera g) - l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b del CCNL del 10.4.1996



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998;

4. Comma 3 - Risorse economiche correlate ad un incremento stabile della dotazione organica di figure dirigenziali;
5. Comma 5 – Risorse pari al 6% dei risparmi derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico di qualifica dirigenziale;

Il fondo come sopra costituito è integrato dalle risorse finanziarie previste dai successivi contratti nazionali di cui al CCNL del 12.02.2002 (art. 1 – Comma 6), CCNL 22.02.2003 (art. 23 – comma 1 e comma 3), CCNL 14.05.2007 (art. 4 – Comma 1 e 4), CCNL 22.02.2010 (art. 16 – comma 1 e 4), CCNL 03.08.2010 (art. 5 – commi 1 e 4). Tali risorse rientrano nel concetto di stabilità e continuità e, quindi, vanno confermate per gli anni successivi.

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 75 del 25.05.2017, il legislatore ha apportato varie modifiche e integrazioni al D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 con particolare riferimento alle materie relative alla contrattazione nazionale e a quella integrativa. Il comma 2 dell'art. 23 del nuovo TUIP prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, fermo restando la possibilità di integrare il predetto fondo con le risorse, c.d. "neutre", ai fini del rispetto del tetto fissato nell'anno 2016.

A riguardo, le parti si danno atto che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, c.d. Decreto Crescita, come convertito in legge n. 58/2019, ha previsto una nuova disciplina in materia assunzionale e in materia di contenimento della spesa di personale, finalizzata a modificare i limiti di spesa destinata al salario accessorio del personale dirigente e non dirigente, di cui al citato art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017. Con le citate disposizioni, veniva precisato che l'applicazione delle nuove regole era subordinata all'emanazione di uno specifico Decreto Ministeriale attuativo da approvare in sede *Conferenza Stato Città ed autonomie locali*.

Con il DPCM del 17 marzo 2020, emanato in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, è stato precisato che le disposizioni in materia di trattamento economico accessorio si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e che il limite ai fondi per la contrattazione decentrata può essere adeguato in base alla consistenza del personale in servizio e alle nuove assunzioni effettuate nell'anno di riferimento, fatto salvo il limite iniziale riferito all'anno 2016 qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Con il parere MEF prot. n. 179877 del 01.09.2020, la Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito che l'integrazione del fondo delle risorse destinate al salario accessorio si determina calcolando il valore medio pro capite delle voci rilevanti del fondo dell'anno 2018 e quello dell'anno di riferimento. Se ci sono più dipendenti, si alza, per quell'anno, il *limite* del 2016 in proporzione a questi lavoratori in più e alla quota media pro-capite 2018.

Atteso che l'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta Municipale n. 341 del 20.12.2017, ha approvato un nuovo organigramma che prevede n. 5 posizioni dirigenziali, rispetto alle quattro posizioni precedenti, le parti prendono atto che nell'anno 2020 i dirigenti in servizio risultano in numero pari a quelli in servizio al 31.12.2018 e, pertanto, per l'anno 2020 il fondo delle risorse decentrate resta confermato nell'importo di **€ 172.388,04**, oltre un importo pari ad € 6.630,76 per



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI


effetto delle economie rilevate sul fondo anno 2019, in quanto tale importo non supera il fondo costituito nell'anno 2016.

Art. 3 – Determinazione della retribuzione di posizione della dirigenza.

Con la delibera di Giunta Municipale n. 289 del 23.12.2019, richiamata in premessa l'Amministrazione comunale ha confermato l'organigramma, delineato sulla base di una articolazione strutturata in cinque dipartimenti, a cui fa capo la responsabilità di presidiare tutte le attività e le funzioni istituzionali dell'Ente.

Per l'esercizio finanziario anno 2020 il Sindaco ha attribuito la direzione dei cinque dipartimenti al personale dell'Ente con qualifica dirigenziale, mediante l'adozione dei decreti sindacali come di seguito descritti:

I DIPARTIMENTO

- 
- > Con decreto sindacale N. 1 del 16.01.2020, confermato con successivi decreti sindacali è stata nominata Dirigente del I° Dipartimento per la gestione dei Servizi di Comunicazione, Cultura, Biblioteca, Pubblica Istruzione, Turismo, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili, Urp, Servizi Finanziari, Politiche Sociali, Piano Sociale Di Zona, Finanziamenti, Rapporti con La Fondazione la dott.ssa Elena Inserra, Segretario Generale del Comune di Sorrento.

II DIPARTIMENTO

- > Il Sindaco, con decreto sindacale N. 14 del 13.09.2019 ha nominato il dott. Donato Sarno, già dirigente del V° Dipartimento, quale Dirigente *ad interim* del II° Dipartimento, per la direzione del Corpo di Polizia Municipale, del Servizio di Protezione Civile e della gestione dei parcheggi comunali, fino alla avvenuta copertura del relativo posto dirigenziale resosi vacante per collocamento in pensione del dirigente titolare.
- > A conclusione della procedura concorsuale indetta con determinazione dirigenziale n. 1460 del 10.12.2019, con decreto sindacale N. 29 del 06.10.2020 è stato nominato dirigente del II° Dipartimento per la direzione dei servizi sopra richiamati, la dott.ssa Rosa Russo, dipendente del Comune di Sorrento con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;

III DIPARTIMENTO

- > Con decreto sindacale N. 12 del 24.07.2019, a conclusione della procedura concorsuale indetta con il piano dei fabbisogni di personale per l'anno 2017, è stato nominato dirigente del III° Dipartimento per la gestione del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente Ed Ecologia, Pianificazione e Progettazione, Demanio, Rischio Idrogeologico, Urbanistica, Ufficio del Paesaggio, Datore Di Lavoro - Prevenzione E Sicurezza Sul Lavoro, Gare – CUC, Manutenzioni sul territorio, l'ing. Elia Puglia con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con decorrenza dal 1° agosto 2019.

IV DIPARTIMENTO

- > Con decreto sindacale N. 10 del 26.06.2019, è stato nominato dirigente del IV° Dipartimento, per la gestione dei Servizi Edilizia Privata, Abusivismo, Condo Edilizio, Suap, Artigianato, Commercio, l'ing. Alfonso Donadio con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con decorrenza dal 01.07.2019.



V DIPARTIMENTO

- > Con decreto sindacale N. 1 del 31.01.2019, confermato con decreto sindacale n. 2 del 16.01.2020, è stato conferito l'incarico di dirigente del V° Dipartimento, per la gestione del Servizio Risorse Umane, Servizi Generali – Notifiche – Protocollo, Servizi Demografici, Servizi Cimiteriali, Economato e Provveditorato, Patrimonio [Gestione Economico-Finanziaria e Contrattuale], Agricoltura, Servizio Tributi, Supporto Al Controllo Analogo delle Società Partecipate, al dott. Donato Sarno con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Le parti concordano che le risorse destinate all'erogazione del premio di risultato sono determinate nella misura del 15% dell'ammontare complessivo del fondo ai sensi dell'art.28 del CCNL del 23.12.1999. Pertanto, per l'anno 2020 vengono definiti gli importi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, nel modo seguente:

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	€ 179.018,80
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 152.166,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 26.852,80

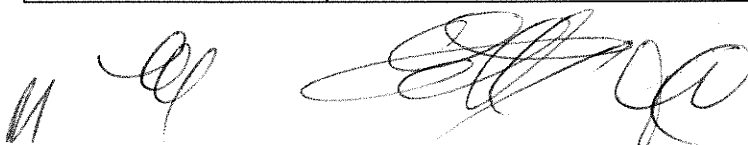
Con verbale n. 76 del 03.12.2019, acquisito al prot. n. 50241 del 18.12.2019, il Nucleo di valutazione ha proceduto all'aggiornamento della pesatura delle posizioni dirigenziali conseguente alla intervenuta modifica dell'assetto organizzativo, nel rispetto della metodologia vigente nell'Ente, come di seguito indicato;

DIPARTIMENTO	PESATURA
1° DIPARTIMENTO	Punti 97
2° DIPARTIMENTO	Punti 97
3° DIPARTIMENTO	Punti 94
4° DIPARTIMENTO	Punti 93
5° DIPARTIMENTO	Punti 94

L'importo disponibile quindi deve essere diviso per la somma di tutti i punteggi e si ottiene il valore di ogni punto. Poi si moltiplica questo valore per il punteggio di ogni funzione e si determina la retribuzione di posizione.

In base ai predetti criteri, le singole posizioni dirigenziali vengono così determinate.

DIPARTIMENTO	DIRIGENTE	Peso posizione Dipartimento	Retribuzione posizione
1° DIPARTIMENTO	DOTT.SSA ELENA INSERRA	Punti 97	€ 31.073,90





Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

2° DIPARTIMENTO	DOTT.SSA ROSA RUSSO	Punti 97	€ 31.073,90
3° DIPARTIMENTO	ING. ELIA PUGLIA	Punti 94	€ 30.112,85
4° DIPARTIMENTO	ING. ALFONSO DONADIO	Punti 93	€ 29.792,50
5° DIPARTIMENTO	DOTT. DONATO SARNO	Punti 94	€ 30.112,85
			€ 152.166,00

Si precisa che le risorse destinate alla retribuzione di posizione non corrisposte per vacanza del posto in organico correlato al collocamento in quiescenza del titolare della posizione dirigenziale del 1° Dipartimento la cui reggenza è stata affidata al Segretario Generale, sono quantificate in un importo di € 31.073,90. Tale importo deve ritenersi economia di bilancio in base all'Orientamento applicativo ARAN – All108.

Atteso che le economie relative alla retribuzione di posizione non utilizzate per la gestione del 2° Dipartimento sono quantificate in un importo pari ad € 23.305,45, le parti concordano di destinare tale importo per incrementare il fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'anno successivo, ai sensi dell'art. 27, comma 9, del CCNL di comparto del 23.12.1999. Inoltre, si concorda che una quota pari al 30% delle predette economie vanno a incrementare la retribuzione di risultato per il personale dirigenziale incaricato ad interim della reggenza della posizione dirigenziale nel periodo di vacanza del posto (Orientamento applicativo ARAN – All42). Tali somme sono utilizzate nel rispetto dei criteri concordati all'art. 5 del presente atto di concertazione.

Art. 4 – Determinazione della retribuzione di risultato della dirigenza.

Le risorse destinate all'erogazione del premio di risultato, determinate nella misura del 15% dell'ammontare complessivo del fondo e integrate con le economie relative alla retribuzione di posizione non utilizzate indicate al precedente articolo, per un importo complessivo pari ad € 26.852,80, vengono utilizzate per il finanziamento della retribuzione di risultato delle singole posizioni dirigenziali, in base ai seguenti criteri: "L'importo disponibile viene diviso per la somma di tutti i punteggi ottenuti dalla graduazione delle singole posizioni dirigenziali effettuata dal Nucleo di valutazione e si ottiene il valore economico di ogni punto. Poi si moltiplica questo valore per il punteggio di ogni funzione e si determina la retribuzione di risultato.

In base ai criteri innanzi indicati, i valori della retribuzione di risultato vengono così determinati.

DIPARTIMENTO	Retribuzione risultato
1° DIPARTIMENTO	€ 5.483,62
2° DIPARTIMENTO	€ 5.483,62
3° DIPARTIMENTO	€ 5.314,03



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

4° DIPARTIMENTO	€ 5.257,50
5° DIPARTIMENTO	€ 5.314,03
	€ 26.852,80

Art. 5 – Criteri per la valorizzazione degli incarichi ad interim delle posizioni dirigenziali vacanti.

A seguito collocamento in quiescenza del dott. Antonio Marcia, dipendente del Comune di Sorrento con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e Dirigente del II° Dipartimento a partire dal 01.09.2019, con decreto sindacale N. 14 del 13.09.2019 è stato nominato il dott. Donato Sarno, già dirigente del V° Dipartimento, quale Dirigente *ad interim* del II° Dipartimento fino alla avvenuta copertura del relativo posto dirigenziale resosi vacante per collocamento in pensione del dirigente titolare.

Con delibera di Giunta comunale n. 133 del 04.05.2017, come integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 16.05.2019, è stato approvato il Sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti. Il Titolo II del predetto regolamento, recante il sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale ha introdotto una disciplina per riconoscere una maggiorazione della retribuzione di risultato assegnata ai dirigenti con incarico ad interim nel rispetto dell'art. 27, comma 9, e dell'art. 28, comma 2, del CCNL del 23.12.1999.

Alla luce delle nuove funzioni e relative responsabilità assegnate al predetto dirigente, le parti, in applicazione delle disposizione contenute al comma 5 dell'articolo 10 del citato sistema di valutazione, concordano sulla necessità di utilizzare le risorse destinate al pagamento della retribuzione di posizione nella misura del 30% delle somme non utilizzate per la vacanza dei posti dirigenziali, per valorizzare adeguatamente la retribuzione di risultato dei dirigenti che sono stati incaricati ad interim delle relative funzioni, fermo restando il divieto dell'erogazione al dirigente ad interim di due retribuzioni di posizione.

Per quanto precede e tenendo conto della responsabilità gestionale attribuita con il citato decreto sindacale, la retribuzione di risultato del Dirigente con incarico ad interim del 2° Dipartimento viene integrata con l'importo di seguito indicato.

Importo disponibile correlato alla retribuzione di posizione del 2° Dipartimento non utilizzata per il periodo 01.01.2020 – 30.09.2020	€ 23.305,42
Determinazione del 30% della retribuzione di posizione	€ 6.991,63

Resta fermo, che l'importo della retribuzione di risultato che sarà effettivamente erogato al dirigente interessato terrà conto, secondo le regole generali previste dalla contrattazione nazionale di comparto, della valutazione complessiva dei risultati conseguiti dallo stesso nell'espletamento degli incarichi allo stesso conferiti, anche con riferimento agli incarichi di cui è titolare ad interim, tenendo conto ovviamente della effettiva partecipazione del dirigente al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascuna posizione dirigenziale (quella di cui è titolare




Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

e quella oggetto dell'interim). In base a tale ultima valutazione, al dirigente titolare dell'interim sarà corrisposta la complessiva retribuzione di risultato utilizzando le risorse assegnate.

Art. 5 – Sistema di valutazione dei dirigenti.

Il sistema di misurazione e valutazione sul raggiungimento dei risultati e sulle capacità organizzative e manageriali è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 133 del 04.05.2017 e confermata con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 16.05.2019, adottata per il recepimento delle disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 5 del D.lgs. n. 74/2017.

Il predetto sistema prevede che la valutazione della performance dei dirigenti avviene sulla base dei seguenti fattori e valori percentuali:

- 
- a) nella misura del 60% per i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati, accertati anche tenendo conto, per i servizi a domanda individuale, dell'esito delle indagini del grado di soddisfazione degli utenti/cittadini rispetto alla qualità dei servizi forniti dal servizio e dagli uffici in esso incardinati;
 - b) nella misura del 40% per le capacità manageriali, organizzative e relazionali per come concretamente dimostrate, anche in relazione ai rapporti con gli organi di governo, e per la capacità di valutazione dei collaboratori.

Il "peso" degli obiettivi assegnati, cioè la loro rilevanza sotto il profilo della complessità, del rilievo esterno e della priorità assegnata dagli organi competenti, è definito dal Sindaco, unitamente all'assessore di riferimento, con il supporto del Segretario Generale.

Con delibera di Giunta comunale n. 128 del 02.10.2020, l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance per l'anno 2020, contenente il *Piano degli obiettivi gestionali* assegnati a ciascun dirigente. In particolare, nel citato Piano degli Obiettivi sono inserite, in modo puntuale e dettagliato, le indicazioni in ordine alle finalità e alle tipologie degli obiettivi, la redazione dei rispettivi indicatori e i risultati attesi.

La realizzazione del piano degli obiettivi in esame, previa valutazione dei risultati conseguiti di competenza del Nucleo di valutazione, dà luogo al riconoscimento della retribuzione di risultato per l'anno 2020 oltre che all'assegnazione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio di tutto il personale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi.

Le risorse assegnate al fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato sono rese disponibili solo a seguito approvazione da parte della Giunta comunale della relazione della performance per l'anno 2020, in ossequio a quanto disposto dall'art. 10, comma 1 - lettera b), del D.lgs. n. 150 del 27.10.2009.

In base all'Orientamento Applicativo reso dall'ARAN - All_132 del 08.07.2015 – qualora le risorse stanziare per il finanziamento della retribuzione di risultato non fossero integralmente erogate a seguito di un esito non positivo del processo di valutazione della performance dirigenziale, le stesse sono considerate economie di bilancio.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Elena Inserra, Segretaria Generale - F.to Elena Inserra

Dott. Donato Sarno, Dirigente V Dipartimento - F.to Donato Sarno

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

F.to Federico Esposito Responsabile Federazione Provinciale CGIL - FP

F.to Giuseppe Manfredi Responsabile Federazione Provinciale CISL - FP

F.to Mario Russo Responsabile Federazione Provinciale UIL - FPL

F.to Raffaele Esposito Responsabile Federazione Provinciale CSA

